

# LABORATORIO di Reti di Calcolatori

Java Socket: scambio dati

Elena Pagani

LABORATORIO di Reti di Calcolatori – A.A. 2021/2022

1 / 13

## **Bibliografia**

- \* slide della docente
- \* testo di supporto: D. Maggiorini, "Introduzione alla programmazione client-server", Pearson Ed., 2009
  - □ cap.4 (tutto)
  - □ cap.5 (tutto)
  - □ cap.7 (tutto)
  - □ cap.8 (tutto)
- ❖ Link utili:
  - □ <a href="http://docs.oracle.com/javase/tutorial/networking/index.html">http://docs.oracle.com/javase/tutorial/networking/index.html</a>
  - □ http://docs.oracle.com/javase/6/docs/

Elena Pagani

LABORATORIO di Reti di Calcolatori – A.A. 2021/2022

# scambio dati: "marshalling"

- \* def.rete: "insieme interconnesso di calcolatori autonomi ed eterogenei"
  - □ es. non posso passare dati per puntatore!
  - ☐ ma può essere diversa anche rappresentazione interna
- ❖ byte order: non tutti gli host memorizzano i byte all'interno di una parola nello stesso ordine
  - □ rete: big endian (byte più significativo a indirizzo basso)

	low order	high order	little endian (Intel x86)
	high order	low order	big endian (Motorola, HP,
a	ddr A addr	A+1	IBM, Internet)

Elena Pagani LABORATORIO di Reti di Calcolatori – A.A. 2021/2022

## marshalling

- \* rete ha solo coscienza che sposta dati (byte/bit)
- \* programmatore di applicazione deve provvedere ad eventuali conversioni (numeri, struct)
  - $\square$  formato host 1  $\rightarrow$  formato Internet  $\rightarrow$  formato host 2
- \* nel caso byte-stream: programmatore di applicazione deve gestire formato PDU
  - □ lettura numero fisso byte se PDU di taglia costante
  - □ lettura byte header, e successivamente dati (per lunghezza indicata in header), se PDU di taglia variabile
- → protocollo di applicazione

Elena Pagani

LABORATORIO di Reti di Calcolatori - A.A. 2021/2022

#### 4. scambio dati

- \* tutti i dati devono essere convertiti a/da sequenze di byte
- ❖ caratteri: cast a tipo byte (unicode → ASCII)
- stringhe: attenzione a carriage return \r e line feed \n
   se danno fastidio: String.replace() per sostituire con ""
- ❖ numeri: formato dipende da architettura... → due strade
  - □ String stringa = "" + numero
  - ☐ metodo toString di classe base. Es: Double.toString(num)
  - per l'inverso sui dati ricevuti: metodo parse<type>
    - es. double numero = Double.parseDouble(stringa)
- dati strutturati: conversione dei singoli campi
  - □ o struttura definita come implementazione di Serializable

Elena Pagani

LABORATORIO di Reti di Calcolatori – A.A. 2021/2022

5 / 13

## **Serializable**

- Object serialization: is the process of saving an object's state to a sequence of bytes, as well as the process of rebuilding those bytes into a live object at some future time
- ❖ Viene anche detto (un)marshalling
- \* Attenzione: non salvo la classe ma l'oggetto!
  - □ Questo significa che il lato ricevente deve avere accesso alla classe (ovvero deve disporre del file .*class*)
- possibile se (super)classe implementa interfaccia Serializable
- in generale introduce parecchie complicazioni

Elena Pagani

LABORATORIO di Reti di Calcolatori - A.A. 2021/2022

## Ripasso Java...

per l'esame è sufficiente ricordarsi di:

- metodo String trim()
  - □ elimina spazi iniziali e finali in una stringa
  - 🗅 es. per "pulire" input da spazi impropri prima dell'uso
- metodo String split(String regex, int limit)
  - □ rompe la stringa eliminando il separatore campi indicato da *regex* ottenendo il numero di sottostringhe indicato da *limit*
- \* classe **StringTokenizer**:
  - □ costruttore per sottostringhe delimitate da separatore
  - □ metodo nextToken() per ottenere successiva sottostringa

Elena Pagani

LABORATORIO di Reti di Calcolatori – A.A. 2021/2022

7 / 13

### 4. scambio dati

- \* terminali canali di comunicazione (unidirezionali) da
  - □ InputStream Socket.getInputStream()
  - □ OutputStream Socket.getOutputStream()
- ❖ da essi si può scrivere / leggere con write / read
  - □ write passa dati a livello Transport (non a canale!)
  - □ read è bloccante finchè non legge dei byte dal canale
    - in tal caso rende #byte effettivamente letti
    - con byte stream, questi non sono necessariamente tutti i byte del messaggio /\* → Teoria per struttura segmenti TCP \*/
    - serve <u>protocollo di applicazione</u> per sapere *quanto* o *fino a quando* leggere
    - se canale chiuso da peer, read si sblocca tornando <0

Elena Pagani

LABORATORIO di Reti di Calcolatori - A.A. 2021/2022

#### 4. scambio dati client-server con l'import di tutti i package del caso... \* e gestendo opportunamente tutte le eccezioni sollevabili InputStreamReader tastiera = new InputStreamReader(System.in); BufferedReader br = new BufferedReader(tastiera); String frase = br.readLine(); OutputStream toSrv = sClient.getOutputStream(); toSrv.write(frase.getBytes(), 0, frase.length()); } catch(Exception e) + e.printStackTrace(); int dim buffer = 100: **SERVER** byte buffer[] = new byte[dim\_buffer]; InputStream fromCl = toClient.getInputStream(); int letti = fromCl.read(buffer); String stampa = new String(buffer, 0, letti); conversione... System.out.println("Ricevuta stringa: " + stampa + " di " + letti + " byte"); 27 } catch(Exception e) { e.printStackTrace(); Elena Pagani LABORATORIO di Reti di Calcolatori - A.A. 2021/2022

#### 4. uso di split System.out.println("Inserisci frase:"); **CLIENT** frase = br.readLine(); System.out.println("Inserisci float:"); String a double numero = Double.parseDouble(br.readLine()); totale = frase + "---" + Double.toString(numero); System.out.println("messaggio: " + totale); 43 // totale += "\r\n"; double a String OutputStream toSrv = sClient.getOutputStream(); toSrv.write(totale.getBytes(), 0, totale.length()); letti = fromCl.read(buffer); **SERVER** String stampa = new String(buffer, 0, letti); String[] splittata = stampa.split("---",0); for(int i=0; i<splittata.length; i++) { System.out.println(splittata[i] + " "); divisione in numero illimitato di sottostringhe N.B.: numero e tipo campi è parte del (vostro) protocollo N.B.: i campi numerici vanno ri-convertiti da String al tipo opportuno Elena Pagani LABORATORIO di Reti di Calcolatori - A.A. 2021/2022

## 4. uso di StringTokenizer

```
System.out.println("Inserisci frase:");
                                          CLIENT
frase = br.readLine();
System.out.println("Inserisci float:");
numero = Double.parseDouble(br.readLine());
totale = frase + "0" + Double.toString(numero);
System.out.println("messaggio: " + totale);
// totale += "\r\n":
OutputStream toSrv = sClient.getOutputStream();
toSrv.write(totale.getBytes(), 0, totale.length());
```

 client identico a prima (solo cambiato delimitatore)

```
letti = fromCl.read(buffer);
                                                                                            SERVER
if (letti > 0) {
    String stampa = new String(buffer, 0, letti);
System.out.println("Server: Ricevuta stringa: " + stampa + " di " + letti +
                         " byte da " + toClient.getInetAddress() + "; " + toClient.getPort() );
    StringTokenizer splittata = new StringTokenizer(stampa, "@");
    while (splittata.hasMoreTokens()) {
        System.out.println(splittata.nextToken());
```

\* N.B.: in entrambi i casi il delimitatore deve essere tale da non poter mai essere incluso in un valore valido di un campo

Elena Pagani

LABORATORIO di Reti di Calcolatori - A.A. 2021/2022

## 5. chiusura

- \* metodo close () non permette ulteriore utilizzo del canale
  - □ attenzione nel server: quale socket si vuole chiudere?
  - □ attiva con client servito correntemente?
  - □ passiva → non accetto altri client
- non vuol dire che rilascio tutte le strutture
  - problema delayed data; dati ancora bufferizzati in kernel S.O. ...
  - □ → Teoria per procedura di chiusura a livello trasporto
- \* per garantire che tutte le socket siano chiuse si può usare

close in blocco

```
finally {
try {
             sClient.close();
      } catch (Exception e) {
   System.err.println("Client error");
   e.printStackTrace();
```

Elena Pagani

LABORATORIO di Reti di Calcolatori - A.A. 2021/2022

#### homework

- guardare documentazione metodi per alternative
  - ☐ es. i vari costruttori Socket disponibili
- ❖ implementato servizio Echo → complichiamolo
  - client può mandare più stringhe che il server riproduce
  - □ dopo che il server ha stampato una frase, notifica al client che può mandargli la successiva
  - □ se il server riceve carattere '.' dal client, chiude la connessione con lui
  - □ dopo che il client ha letto '.' da tastiera e inviato a server, chiude la socket con lui
- \* client può ricever IP e porta server da linea di comando

Elena Pagani

LABORATORIO di Reti di Calcolatori – A.A. 2021/2022